



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

DIRETTORE GENERALE

DETERMINA N° 51 del 17/06/2021

OGGETTO

Piano di rientro – Art. 4, comma 2, della L.R. 15 aprile 2021, n. 9, rubricato “Misure in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa”.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso

- Che l'art. 4, comma 2, della Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, stabilisce che “le società a totale o maggioritaria partecipazione della regione e gli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni devono predisporre entro il 30 aprile 2021 un piano di rientro che preveda una riduzione delle spese correnti pari al 3 per cento rispetto a quelle sostenute nell'anno 2019....”

Preso atto

- Che la relazione di accompagnamento alla proposta legislativa agli atti dell'A.R.S. espone quanto segue: “**Comma 1- 2.** *L'attuale situazione economica finanziaria della Regione siciliana e gli impegni nascenti dal recente accordo Stato – Regione del 14/01/2021, impongono una riduzione strutturale delle spese correnti. Per quanto concerne le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione, appare necessario, alla luce di quanto sopra, procedere alla predisposizione di un apposito piano di rientro, indicato nella proposta in questione, in forza del quale, gli organi di amministrazione devono prevedere entro il 30 aprile 2021 una riduzione delle spese correnti pari al 3 % rispetto a quelle sostenute nell'anno precedente. In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1, è prevista quale sanzione la decadenza degli organi di amministrazione nonché la eventuale azione di responsabilità, nei confronti degli amministratori.*”
- Che il Collegio Sindacale Straordinario dell'Ente nel Verbale n. 6 del 26 maggio scorso ha reso il seguente parere “*Da una attenta lettura dell'art. 4 co. 2 della legge di stabilità regionale 2021 (L.R. 15/04/21 n. 9) appare che la riduzione in questione sia da applicare solo alle società poiché la sanzione prevista in caso di inadempimento della norma comporta la <<.....revoca degli organi di amministrazione delle società >>. Tale interpretazione viene avvalorata dal fatto che lo I.A.C.P. di Siracusa non godendo di contributi e trasferimenti diretti da parte della Regione per le spese di gestione sembrerebbe rimanere escluso dall'applicazione della norma in questione.*”

- Che con nota Prot. 30717 dell'11/06/2021 il Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Sicilia, di contro, ha sostanzialmente invitato gli II.AA.CC.PP. della Sicilia a predisporre il citato piano di rientro al fine di *“evitare l'esercizio dei poteri di revoca degli organi di amministrazione in caso di inadempimento,...”*
- Che nonostante i fondati dubbi sulla applicabilità della citata norma agli II.AA.CC.PP. della Sicilia, al solo fine di evitare situazioni conflittuali con l'amministrazione vigilante, risulta necessario approntare il piano di riduzione della spesa corrente con tutte le conseguenze che lo stesso determinerà sulla funzionalità dell'Ente;
- Che in relazione alle spese indicate in via prioritaria nella norma, per sponsorizzazioni, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e consulenze, l'entità delle previsioni di spesa sono state rapportate a condizioni minime di funzionalità dell'Ente e pertanto non ulteriormente riducibili;
- che si ritiene di procedere all'approvazione del piano di rientro con la riduzione del 3 per cento delle spese correnti del bilancio di previsione del 2021, come da tabella allegata, individuando in modo puntuale i capitoli di spesa che possono marginalmente incidere sull'operatività dell'Istituto;
- Che si procederà alla variazione di bilancio scaturente dal Piano di rientro in sede di deliberazione dell'Assestamento Tecnico, dopo l'approvazione del Rendiconto della gestione 2020.

Visti

- l'art. 4, comma 2, della L.R. n. 9/2021;
- le note prot. n. 21656 del 28/04/2021 e prot. n. 29012 del 03/06/2021 del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Sicilia;

Tutto ciò premesso

determina

- 1) Di approvare il piano di rientro di cui in oggetto per un importo di €. 118.889,00 come esposto nel prospetto contabile che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di procedere alla variazione di bilancio relativa al piano di rientro in sede di assestamento tecnico, dopo l'approvazione del Rendiconto della gestione 2020.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Marco Cannarella